



3236

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri – sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014, concernente l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretariato generale, della “Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche”, posta alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretario del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2016, con il quale è stata confermata l'istituzione, tra le altre, della “Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche”, che resta disciplinata dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014, il quale dispone che alla predetta Struttura di missione è assegnato un dirigente di livello non generale, appartenente ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o scelto, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165, del 2001, tra i dirigenti delle amministrazioni del comparto Ministeri o altre pubbliche amministrazioni, ovvero scelto anche tra estranei alla pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTA la nota SMDIG/475 del 5 giugno 2017, concernente, a seguito dell'esito negativo dell'interpello pubblicato in data 20 aprile 2017 per l'attribuzione del sopra menzionato incarico

A

a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

dirigenziale di livello non generale, la individuazione, da parte del coordinatore della citata Struttura, dott. Erasmo D'ANGELIS, del dott. Michele TORSELLO, funzionario del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, quale figura professionale idonea a ricoprirlo;

VISTA la nota prot. DIP-26120 del 12 giugno 2107, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ricorrendo i presupposti di cui al punto 6.5 della sopra richiamata direttiva 11 maggio 2016, e riscontrata l'osservanza dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha richiesto all'Agenzia per la coesione territoriale la disponibilità al collocamento in posizione di aspettativa non retribuita del dott. Michele TORSELLO presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento del suddetto incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTA la nota prot. AICT-5712 del 22 giugno 2017, concernente il nulla osta dell'Agenzia per la coesione territoriale al collocamento in aspettativa non retribuita del dott. Michele TORSELLO, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'espletamento dell'incarico dirigenziale, di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014, relativo alla menzionata Struttura di missione;

VISTO il curriculum vitae del dott. Michele TORSELLO;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alla preparazione culturale, alle capacità professionali possedute e dell'esperienza maturata, di conferire al dott. Michele TORSELLO, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale, nell'ambito della "Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche", previsto dall'articolo 3, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Michele TORSELLO, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010,

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Michele TORSELLO, funzionario del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale previsto nell'ambito della "Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche", dall'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014, citato nelle premesse.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Michele TORSELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà, in particolare:

- il supporto al Coordinatore della Struttura di missione nello svolgimento dei compiti previsti dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014;
- l'attività di individuazione e analisi delle criticità organizzative e gestionali, finalizzata all'adozione di soluzioni migliorative dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi;
- il coordinamento degli adempimenti relativi alla gestione delle risorse umane e strumentali assegnate alla Struttura di missione nonché delle attività di comunicazione ed informazione;
- l'attività di consulenza in ordine a specifici casi e problematiche di volta in volta rappresentate dal Coordinatore della Struttura di missione.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Michele TORSELLO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 ha inizio a decorrere dalla data di registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti e terminerà alla scadenza del mandato del Governo in carica.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisondersi al dott. Michele TORSELLO sarà definito, in relazione all'incarico conferito, con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 12 LUG. 2017

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCANTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1781/2017
Roma, 14.7.2017
IL REVISORE

Mo De Pulini

IL DIRIGENTE

(DOTTORE F. GAUDIANO)

IL SEGRETARIO GENERALE

P. De Michelis

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 1685

10 AGO 2017


IL MAGISTRATO